AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL
00-01-07 - Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Oggetto: **VALORE LAVORO - Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di inserimento lavorativo di persone con disabilità" - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 3 "Inclusione e lotta alla povertà" - O.S. h): ESO4.8: "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" – Settore di intervento 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati- D.G.R. n. 14/31 del 22.05.2024 - Approvazione delle disposizioni per il rilascio, il mantenimento e l'eventuale revoca del Bollino di inclusività e relativo logo.**

LA DIRETTRICE

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTO l'art. 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'art. 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore Generale dell'ASPAL;

VISTA la D.G.R. n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche Attive del lavoro", approvato in via definitiva con D.G.R. n. 37 /11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 1155/ASPAL del 21.04.2026, recante 'Attuazione della DGR n. 32/49 del 18.06.2025. Approvazione del Regolamento di organizzazione degli uffici ASPAL – ex art. 12, comma 1 e 2 Statuto ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla Determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA

la Deliberazione di Giunta Regionale n.42/59 del 07.08.2025 con la quale è stato designato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto della Presidente della Regione n. 76 prot. n. 15602 del 01.09.2025 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro

VISTA la D.G.R. n. 20/4 del 26.06.2024, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14", con la quale è stato deliberato "di nominare, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, e dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, l'Ing. Luca Mereu quale Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)";

VISTO il Decreto presidenziale di nomina n. 92 del 09.07.2024 con cui sono conferite all'Ing. Luca Mereu le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell'ASPAL n. 2628/ASPAL prot. n. 68289 del 15/07/2025 recante "Conferimento dell'incarico di Direttrice del Servizio Politiche a Favore di Soggetti a Rischio di Esclusione alla Dott.ssa Antonella Delle Donne – art. 14, L.R. N. 9/2016";

VISTO l'art. 25, lett. b), della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

VISTA la Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2026" pubblicata sul BURAS n. 9 - Parte I e II del 09.02.2026;

VISTA la Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione 2026-2028" pubblicata sul BURAS - supplemento ordinario n. 1 al Bollettino n. 9 del 09.02.2026;

VISTA la Determinazione n. 4284, prot. 109447 del 11.12.2025 concernente "Approvazione Bilancio di Previsione 2026-2028 dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e degli allegati tecnici - articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/20216;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68/20 del 31.12.2025 avente ad oggetto

"Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Determinazione n. 4284 prot. 109447 del 11.12.2025, concernente “Approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028”. Nulla osta all’immediata esecutività. L.R. n. 14/1995;

VISTA la Determinazione Direzione Generale n. 359 del 31.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO) dell’ASPAL per il triennio 2024-2026, successivamente adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 5/33 del 23/02/2024;

VISTA la Determinazione n. 261/ASPAL del 31.01.2025, avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'ASPAL art. 6, Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, N. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2025 – 2027;"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/2 del 05.06.2025 avente ad oggetto “Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, ex legge n. 113/2021 ed ex art. 11, comma 1, del D.M. 30 giugno 2022";

VISTA la Determinazione n. 111/ASPAL prot. n. 2740 del 16.01.2026, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attivita’ Organizzazione (PIAO) dell’ASPAL – art. 6, Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss. mm.ii. Approvazione aggiornamento triennio 2026 - 2028";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2030, con il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica del Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione dell'8 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d’ importanza minore (“de minimis”), incrementando il massimale per gli aiuti «de minimis» per singola impresa, per Stato membro, a € 300.000 nell’arco di tre anni, rispetto agli ultimi tre esercizi finanziari e introducendo l’obbligo per gli Stati membri di registrare gli aiuti "de minimis" in un registro centrale istituito a livello nazionale o comunitario a partire dal 1° gennaio 2026;

VISTO il Regolamento UE n. 1315 della Commissione del 23 giugno 2023, che modifica parzialmente il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014,

prevedendo la proroga di 3 anni, fino al 31 dicembre 2026, del Regolamento UE 651 /2014, e disciplina il regime di esenzione per quanto riguarda la notifica all'Unione Europea degli aiuti di stato erogabili in favore delle imprese;

VISTO il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 che reca il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei per sostenere e agevolare gli stati membri nell'organizzazione dei partenariati;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 6166 finale del 25 agosto 2022 che approva il Programma Regionale Sardegna FSE+ 2021-2027 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo recante come titolo "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al

servizio della dignità" per il sostegno del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Sardegna in Italia (CCI 2021IT05SFPR013);

DATO ATTO che nel testo del Programma approvato, capitolo 5 "Autorità del programma", alla tabella 13, in continuità con il precedente ciclo di programmazione, l'Autorità di Gestione del PR FSE+ (AdG) viene individuata nel Direttore pro tempore della Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e sicurezza Sociale;

VISTA la D.G.R. n. 31/10 del 13 ottobre 2022, avente a oggetto "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità". Presa d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione";

VISTO il documento contenente "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16 novembre 2022;

VISTA la Determinazione dell'AdG FSE+ Sardegna 2021-2027 n. 6528/82885 del 19 dicembre 2022 con cui è prorogata la validità, del Vademecum per l'operatore 1.0 approvato con Determinazione n. 26844 del 12.06.2018 e del Manuale delle procedure di gestione ad uso dei Responsabili di azione POR Sardegna FSE 2014-2020 5.0 approvato con Determinazione n. 1713 del 27.04.2022;

VISTA la Determinazione dell'AdG FSE+ Sardegna 2021-2027 n. 3125 prot. n. 35642 del 29.6.2023 di approvazione del Si.Ge.Co. versione 1.0. per la Programmazione 2021-2027, ai sensi del regolamento (CE) n. 1060/2021 e documento metodologico di valutazione dei rischi per le verifiche di gestione (art. 74 paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) versione 1.0;

VISTA la Determinazione dell'AdG FSE+ Sardegna 2021-2027 n. 5906 prot. n. 80877 del 28.11.2024 di approvazione del Si.Ge.Co. versione 2.0. per la Programmazione 2021-2027, ai sensi del regolamento (CE) n. 1060/2021;

VISTA

la Determinazione dell'AdG FSE+ Sardegna 2021-2027 n. 6234 prot. n. 8593 del 10.12.2024 di approvazione del manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione ad uso dei responsabili di attivazione versione 1.0 PR FSE+ SARDEGNA 2021-2027 e delle piste di controllo;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTA la Circolare ANPAL n.0000001 del 23.7.2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge 26/2019);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/31 del 22.5.2024, recante " Avvio dell' intervento "Promozione di azioni per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità". Indirizzi strategici e risorse finanziarie."; con la quale si delibera di approvare gli indirizzi per l'attuazione dell'intervento di "Promozione di azioni per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità" e di destinare, per le finalità di cui al suddetto intervento, risorse finanziarie pari a euro 5.000.000, provenienti dal PR Sardegna FSE+ 2021/2027, eventualmente incrementabili con ulteriori risorse;

CONSIDERATO altresì che, con la suddetta D.G.R si dà mandato al Direttore Generale dell'ASPAL per la definizione ed attivazione delle procedure amministrative necessarie per la relativa e completa attuazione dell'intervento;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale ASPAL n. 3283 DEL 24.09.24 recante "DGR n. 14/31 del 22.05.2024 "Avvio dell'intervento - promozione di azioni per l' inserimento lavorativo delle persone con disabilità – indirizzi strategici e risorse finanziarie". recepimento e indirizzi operativi." con la quale si dispone di individuare il Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione come struttura ASPAL deputata alla gestione delle attività per la promozione di azioni per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e di dare mandato al Direttore ad interim del Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione per l'adozione di successivi ed ulteriori atti finalizzati all'adempimento di quanto di pertinenza di ASPAL, nelle fasi susseguenti al processo di attivazione delle procedure amministrative e nel dettaglio delle strutture e dei relativi servizi che andranno ad essere coinvolti;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 4653 prot. n. 64724 del 30.9.2024, recante "PR FSE + Sardegna 2021/2027 – Approvazione calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'art. 49 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060 – Calendario 2_2024";

VISTA la Determinazione n. 225 prot. n. 4129 del 21.01.2025, di rilascio del parere di conformità sull'Avviso in oggetto da parte dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021-2027;

VISTA la Scheda istruttoria prot. n. 4079 del 21. 01.2025, finalizzata al rilascio del sopraddetto parere;

VISTA la propria Determinazione n. 253 prot. n .7315 del 31.01.2025 recante "P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 3 "Inclusione e lotta alla povertà" - O.S. h): ESO4.8: "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" – Settore di intervento 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati. Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di inserimento lavorativo di persone con disabilità. Approvazione Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari – Adozione di UCS nel quadro delle Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi all'interno delle linee di azione del FSE + 2021-2027. Linea A- Aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di contributi all'assunzione (Reg. (UE) 2021/1060, art. 53, par. 1, lett. b) ovvero costi unitari";

VISTA la propria Determinazione n. 270 prot. n. 7864 del 03.02.2025 recante "Approvazione avviso "VALORE LAVORO - Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di inserimento lavorativo di persone con disabilità " - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 3 "Inclusione e lotta alla povertà" - O.S. h): ESO4.8: "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" – Settore di intervento 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati- D.G.R. n. 14/31 del 22.05.2024;

VISTA la propria Determinazione n. 840 del 13.03.2025 recante “VALORE LAVORO - Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di inserimento lavorativo di persone con disabilità " - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 3 “Inclusione e lotta alla povertà” - O.S. h): ESO4.8: “Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati” – Settore di intervento 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati- D.G.R. n. 14/31 del 22.05.2024. - Rettifica parziale;

VISTA la propria Determinazione n. 1313 del 10.04.2025 recante “VALORE LAVORO - Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di inserimento lavorativo di persone con disabilità " - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 3 “Inclusione e lotta alla povertà” - O.S. h): ESO4.8: “Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati” — Settore di intervento 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati- D.G.R. n. 14/31 del 22.05.2024. - rettifica Avviso e modulo Domanda di Aiuto;

VISTA la propria Determinazione n. 1322 del 10.04.2025 “Avviso “ VALORE LAVORO - Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di inserimento lavorativo di persone con disabilità " - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 3 “Inclusione e lotta alla povertà” - O.S. h): ESO4.8: “Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati” — Settore di intervento 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati- D.G.R. n. 14/31 del 22.05.2024. – Approvazione piste di controllo”;

VISTE la propria Determinazione n. 1406 del 15.04.2025 “VALORE LAVORO - Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di inserimento lavorativo di persone con disabilità " - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 3 “Inclusione e lotta alla povertà” - O.S. h): ESO4.8: “Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare

l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" – Settore di intervento 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati- D.G.R. n. 14/31 del 22.05.2024 - Approvazione delle check list di istruttoria di ammissibilità formale e nomina dei componenti del gruppo di lavoro.";

VISTA la propria Determinazione n. 1976 prot. n. 48245 del 27.05.2025 recante "VALORE LAVORO - Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di inserimento lavorativo di persone con disabilità " - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 3 "Inclusione e lotta alla povertà" - O.S. h): ESO4.8: "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" – Settore di intervento 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati- D.G.R. n. 14/31 del 22.05.2024 - Approvazione format Prospetto dei lavoratori assunti e Piano aziendale di inclusione lavorativa.";

VISTA la propria Determinazione n. 2522 prot. n. 64465 del 04.07.2025 recante "VALORE LAVORO - Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di inserimento lavorativo di persone con disabilità - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 3"Inclusione e lotta alla povertà" - O.S. h): ESO4.8: "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" — Settore di intervento153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati- D.G.R. n. 14/31 del 22.05.2024. - Approvazione format check list concessione dell'aiuto Linea A+B e B.";

CONSIDERATO in particolare l'art. 10 Modalità di presentazione della domanda di aiuto dell'Avviso anzi richiamato che cita: "La modalità di presentazione delle domande è a sportello, fino ad esaurimento delle risorse e varrà l'ordine cronologico di presentazione delle domande. I Proponenti potranno presentare le proprie candidature esclusivamente mediante l'invio del Modulo di domanda debitamente compilato e comprensivo di tutti gli allegati previsti nel presente avviso a partire dalla data 17 marzo 2025.(...) Ad esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale, gli elenchi dei nominativi dei potenziali beneficiari rientranti nella capienza finanziaria dell'avviso, fino ad

esaurimento delle risorse, verranno approvati con una o più determinazioni dirigenziali pubblicate sul sito ASPAL.";

CONSIDERATO che, l'avviso VALORE LAVORO, prevede il finanziamento delle seguenti linee di intervento:

- LINEA A - Aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali e LINEA B - Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità, entrambe linee riferite ad interventi inquadrati come aiuti di stato e ricomprese nella stessa Procedura di attivazione configurata sul PR FSE 2021-27con codice PRATT44977;
- LINEA C -Contributi alla realizzazione di tirocini extracurriculari di persone con disabilità non inquadrati come aiuti di stato, linea rientrante nella Procedura di attivazione configurata sul PR FSE 2021-27 avente codice PRATT 44980;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale ASPAL n. 3353 del 25.09.25 avente ad oggetto: "VALORE LAVORO - Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di inserimento lavorativo di persone con disabilità " - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 3 "Inclusione e lotta alla povertà" - O.S. h): ESO4.8: "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" — Settore di intervento 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati- D.G.R. n. 14/31 del 22.05.2024. - Approvazione schema di Convenzione relativo alle LINEE A e B e relativa modulistica."

DATO ATTO che la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento, fintanto che non è effettuata l'assegnazione ad altro funzionario, è, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L. 241/1990, in capo al Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione, Dirigente in carico dell'unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'art. 4 della medesima L. 241/1990;

DATO ATTO che all'articolo 10.2 dell'Avviso VALORE LAVORO è stabilito che:

- ASPAL riconoscerà, in esito all'esecuzione del Piano, un Bollino di azienda

inclusiva con l'invio del relativo logo e dell'autorizzazione all'esposizione da parte dell'impresa nelle azioni di comunicazione che vorrà intraprendere;

- Il Bollino di Inclusività non sarà riconosciuto nei casi in cui i Piani di cui al predetto Avviso non vengano effettivamente e correttamente realizzati;
- ASPAL si riserva la possibilità di revocare il Bollino di azienda inclusiva per eventuali cause che determinano, a insindacabile giudizio dell'ASPAL stessa, il venir meno delle condizioni di inclusività promosse dall'avviso;

CONSIDERATO che il Bollino di azienda Inclusiva ovvero Bollino di inclusività identifica l'impresa, ente o organizzazione beneficiaria esclusivamente in relazione alla realizzazione del Piano di Inclusione Lavorativa (Linea B) approvato nell'ambito dell'Avviso VALORE LAVORO e con riferimento all'annualità di concessione;

RITENUTO opportuno identificare i predetti criteri per l'assegnazione del Bollino di inclusività:

- conferma della realizzazione delle attività previste dal Piano di inclusione lavorativa per specifico lavoratore, verificata anche mediante i controlli in itinere svolti in loco presso il beneficiario (art 14 dell'Avviso VALORE LAVORO). Tali controlli dovranno avere esito positivo o le eventuali difformità rilevate non dovranno incidere in modo sostanziale sulla corretta e regolare esecuzione del progetto;
- riconoscimento di almeno il 70% dell'importo oggetto di rendicontazione finale da parte dell'impresa beneficiaria, relativo alla spesa sostenuta per la realizzazione del Piano di Inclusione Lavorativa (Linea B), come spesa finale ammissibile, a seguito dei controlli di I livello *ex post a tavolino* di cui all'art. 14 dell'Avviso VALORE LAVORO sulla base di quanto previsto all'art. 8 dell'Avviso e della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;

RITENUTO

altresì necessario:

- stabilire che ASPAL potrà revocare il Bollino di inclusività qualora, a seguito di

segnalazioni, controlli o verifiche d'ufficio, espletate nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, emergano irregolarità, pratiche scorrette o il mancato rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso, secondo quanto previsto all'art 10.2 dell'Avviso VALORE LAVORO;

- stabilire che il Bollino di Inclusività verrà concesso in esito alla regolare e completa chiusura del controllo di I livello sul rendiconto finale della spesa sostenuta per la realizzazione del Piano di Inclusione Lavorativa (Linea B) e recherà l'indicazione dell'annualità di concessione;
- approvare il logo del Bollino di Inclusività, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante della presente Determinazione.

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa si approvano le seguenti disposizioni per il rilascio, il mantenimento e l'eventuale revoca del Bollino di Inclusività previsto all' articolo 10.2 dell'Avviso VALORE LAVORO:

- conferma della realizzazione delle attività previste dal Piano di inclusione lavorativa per specifico lavoratore, verificata anche mediante i controlli in itinere svolti in loco presso il beneficiario (art 14 dell'Avviso VALORE LAVORO). Tali controlli dovranno avere esito positivo o le eventuali difformità rilevate non dovranno incidere in modo sostanziale sulla corretta e regolare esecuzione del progetto;
- riconoscimento di almeno il 70% dell'importo oggetto di rendicontazione finale da parte dell'impresa beneficiaria, relativo alla spesa sostenuta per la realizzazione del Piano di Inclusione Lavorativa (Linea B), come spesa finale ammissibile, a seguito dei controlli di I livello *ex post a tavolino* di cui all'art. 14 dell'Avviso VALORE LAVORO sulla base di quanto previsto all'art. 8 dell'Avviso e della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;
- ASPAL potrà revocare il Bollino di Inclusività qualora, a seguito di segnalazioni, controlli o verifiche d'ufficio, espletate nell'esercizio delle proprie funzioni

istituzionali, emergano irregolarità, pratiche scorrette o il mancato rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso, secondo quanto previsto all'art 10.2 dell'Avviso VALORE LAVORO;

- il Bollino di Inclusività verrà concesso in esito alla regolare e completa chiusura del controllo di I livello sul rendiconto finale della spesa sostenuta per la realizzazione del Piano di Inclusione Lavorativa (Linea B) e recherà l'indicazione dell'annualità di concessione.

ART.2 Di approvare i loghi del Bollino di Inclusività per l'anno 2025 e 2026 allegati alla presente per fare parte integrante della presente Determinazione;

ART.3 Di dare mandato al settore Collocamento mirato e gestione L 68/99 di pubblicare la presente Determinazione nel sito istituzionale dell'ASPAL https://www. aspalsardegna. it/tipi_notizia/avvisi-pubblici/ nella sezione "Avvisi pubblici", sul Portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it) e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet www.aspalsardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto, ricorso gerarchico formalmente circostanziato; lo stesso deve essere indirizzato all'ASPAL Direzione Generale via Is Mirrionis 195, Cagliari;
- ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet: www.aspalsardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto, ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

La Direttrice del Servizio

Dott.ssa Antonella Delle Donne

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Allegati

Bollino di inclusività 2025

Bollino di inclusività 2026

La coordinatrice del Settore Collocamento mirato e gestione L.68/99:Donatella Rubiu

Il funzionario incaricato: Sergio Ligas

La funzionaria incaricata: Carolina Pisu

Firmato digitalmente da
ANTONELLA DELLE DONNE
02/09/2026 13:39:49